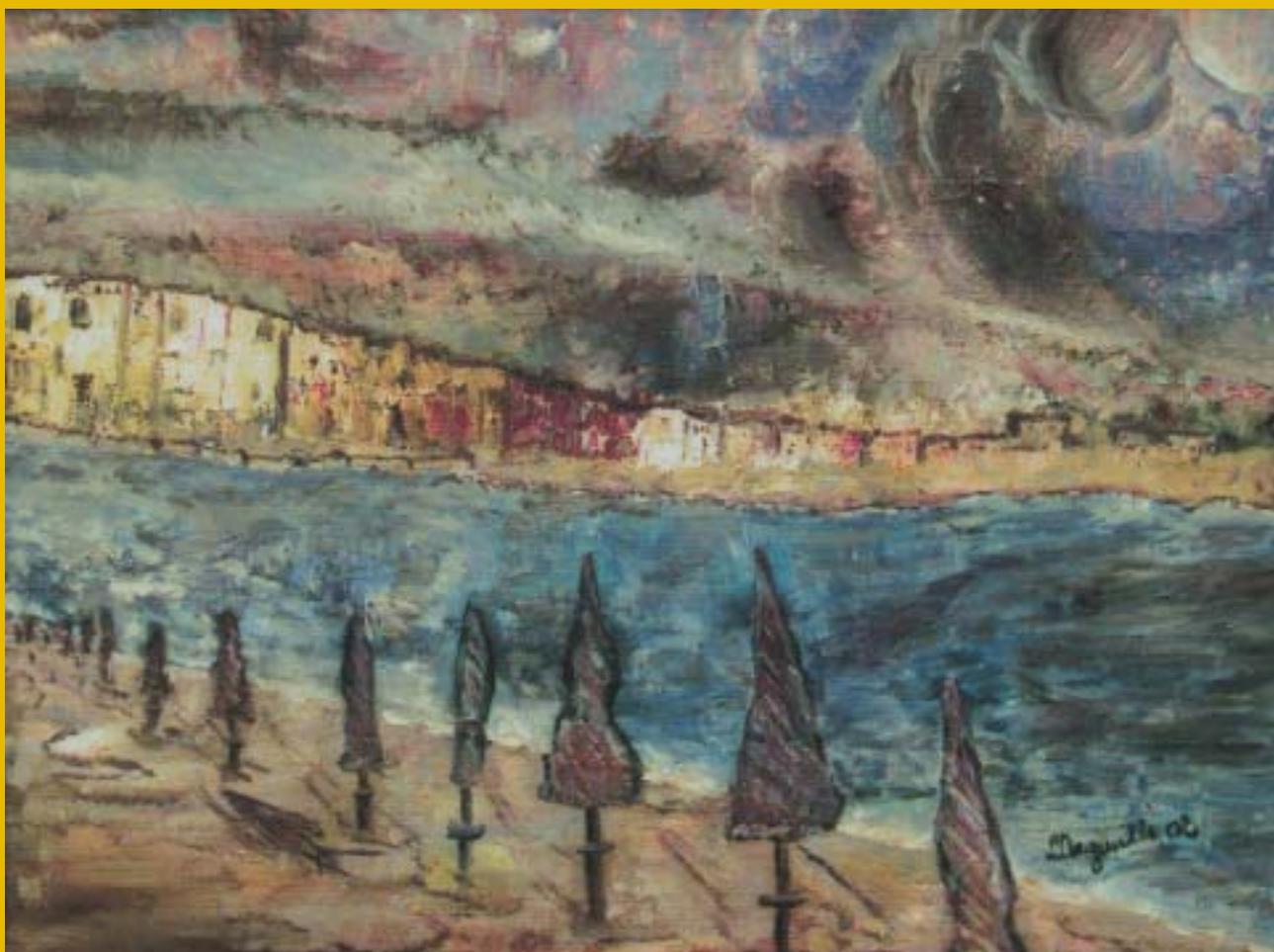


BOLLETTINO

ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI MODENA

**CONVEGNO NAZIONALE SULLA PRIVACY:
22 NOVEMBRE IN ACCADEMIA A MODENA**

**RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE:
SENTENZA DELLA CORTE DI CASSAZIONE (A. ADDAMO)**





BOLLETTINO

ORDINE PROVINCIALE
DEI MEDICI CHIRURGHI
E DEGLI ODONTOIATRI
DI MODENA

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente

dr Nicolino D'Autilia

Vice Presidente

dr Marco Baraldi

Consigliere Segretario

dr Michele Pantusa

Consigliere Tesoriere

dr Stefano Reggiani

Consiglieri

dr Antonino Addamo - dr Luigi Bertani
dr Ruggiero Cirrone - dr Franco Ghini
dr Giacinto Loconte - dr Paolo Martone
dr Roberto Olivi - prof Francesco Rivasi
dr Francesco Sala - dr Tommaso Trenti

Consiglieri Odontoiatri

dr Giancarlo Del Grosso - dr Roberto Gozzi

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Presidente

dr Adriano Dallari

Componenti:

dr Lodovico Arginelli

dr Giovanni Bertoldi

Revisore dei conti supplente:

dr Stefano Bellentani

COMMISSIONE ODONTOIATRI

Presidente

dr Roberto Gozzi

Segretario

dr Riccardo Cunsolo

Componenti

dr Giancarlo Del Grosso

dr Marco Fresca

dr Vincenzo Malara

Direzione e Amministrazione:

Modena, p.le Boschetti, 8

Tel. 059/247711 Fax 059/247719

Email: ippocrate@ordinemedicimodena.it

www.ordinemedicimodena.it

Direttore Responsabile

Dott. Nicolino D'Autilia

Iscr. Trib. MO

N° 83 del 28/6/52

Editore

Ordine dei Medici Chirurghi e
Odontoiatri di Modena

Comitato di Redazione:

dr A. Addamo - dr L. Arginelli

dr R. Cirrone - dr P. Martone - dr.ssa M

Nordi

dr R. Olivi - dr M. Pantusa - dr T. Trenti

Collabora il prof G. Tedeschi

Realizzazione Editoriale:

Pol. Mucchi - Via Emilia Est, 1525 - Modena

Tel. 059/374096 - Fax 059/281977

FNOMCeO	4
LETTERE ALLA REDAZIONE	5
ATTIVITÀ DELL'ORDINE	7
ENPAM	10
L'OPINIONE	12
FLASH	13

DI PARTICOLARE INTERESSE:

Responsabilità professionale:

<i>sentenza 30328 dell'11 settembre 2002</i>	14
--	----

ARTE E DINTORNI	15
BIBLIOTECA	16
CORSI CONVEGNI E CONGRESSI	17
TACCUINO	18

In copertina:
"Ombrelloni"
Olio su tela di Lodovico Arginelli.

“PRIVACY IN SANITÀ: CONQUISTA SOCIALE O BUROCRAZIA?”

CONVEGNO FNOMCEO

MODENA 22 NOVEMBRE 2002 - ACCADEMIA MILITARE

- 8.45 Registrazione dei partecipanti
9.00 SALUTO DEL PRESIDENTE FNOMCeO
Giuseppe Del Barone
SALUTO DELLE AUTORITÀ
9.15 INTRODUZIONE AI LAVORI
Nicolino D'Autilia
9.30 **L'ATTIVITÀ PARLAMENTARE A TUTELA DELLA RISERVATEZZA**
Gaetano Pecorella
9.45 **ORIENTAMENTI GIURISPRUDENZIALI DELL'APPLICAZIONE DELLA PRIVACY IN AMBITO SANITARIO**
Gianfranco Iadecola
10.15 **IL PERCORSO DEI DECRETI ATTUATIVI DELLA LEGGE 675/96: TUTELA DEI CITTADINI E RISPETTO DELLA LEGGE**
Claudio Mastrocola
10.45 **ASPETTI MEDICO-LEGALI DELLA PRIVACY NELLA SANITÀ MILITARE**
Federico Marmo
11.00 **LA LEGGE SULLA PRIVACY: ASPETTI PECULIARI IN SANITÀ**
Giovanni Buttarelli
11.30 **BRUNCH**
12.30 **LA LEGGE SULLA PRIVACY: RIFLESSI SULLA PROFESSIONE MEDICA**
Aristide Paci
12.45 **IL MEDICO DI FAMIGLIA, IL CITTADINO E LA PRIVACY**
Guido Marinoni
13.00 **ADEMPIMENTI DELL'ODONTOIATRA NELL'AMBITO DELLE NORMATIVE SULLA PRIVACY**
Saverio Orazio
13.15 **Dibattito**
13.45 **CONCLUSIONI**
Nicolino D'Autilia



DOMUS ASSISTENZA

Servizi Assistenziali:
ad ammalati, ad anziani,
a portatori di Handicap,
a domicilio, in ospedale,
in casa di cura o riposo.

Servizi Educativi:
Gestione diretta, Asilo nido Cittadella
Scuola Materna S. Antonio
presso la parrocchia S. Antonio
Piazza Cittadella, 13 - Modena

Per informazioni: Modena: Palazzo Europa - Via Emilia Ovest, 101 - Tel. 059.829.200 - Fax 059.829.050



Modena 31 luglio 2002

Al Presidente della Commissione Pubblicità
dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri
di Modena

Chiedo alla S.V. se la qualifica di "consulente tecnico del tribunale di Modena" può essere una delle dizioni che il professionista ha la facoltà di inserire sulla targa o sul ricettario.

Cordiali saluti

G. Bertoldi

L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Modena ha provveduto a inoltrare il quesito alla Federazione Nazionale e di seguito si pubblica la risposta.

Roma, 10 settembre 2002

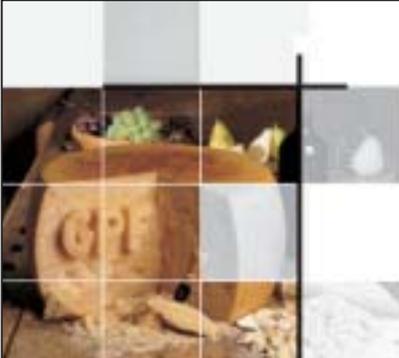
All'Ordine dei Medici Chirurghi e degli
Odontoiatri della provincia di Modena

In riferimento alla vostra nota del 5 settembre u.s., relativa al quesito proposto dal Dott. G. Bertoldi, rileviamo l'impossibilità giuridica di utilizzare la dizione "consulente tecnico del Tribunale" ai fini della pubblicità sanitaria.

L'art. 1 comma 2, lett. B) della legge 5 febbraio 1992 n. 175, infatti, consente di pubblicizzare soltanto i titoli di laurea, i titoli accademici, i titoli di specializzazione e di carriera. La qualità di consulente tecnico del Tribunale non sembra rientrare in questa elencazione.

Cordiali saluti.

Il Presidente della FNOMCeO
G. Del Barone



 **Banca popolare dell'Emilia Romagna**
Qualità e forma agli investimenti
Le Gestioni Patrimoniali in Fondi della Banca Popolare dell'Emilia Romagna propongono un servizio di investimento del risparmio estremamente personalizzato, che coniuga le opportunità di diversificazione offerte dai mercati finanziari internazionali con la competenza e la professionalità di un team di esperti gestori.





Modena 17 settembre 2002

Al Presidente della Commissione Pubblicità
dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri
di Modena

Si chiede di conoscere i riferimenti normativi che obbligano alla apposizione del timbro a calce di un certificato.

Grazie.

E. Venturelli

L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Modena ha provveduto a inoltrare il quesito alla Federazione Nazionale e di seguito si pubblica la risposta.

Roma, 16 ottobre 2002

All'Ordine dei Medici Chirurghi e degli
Odontoiatri della provincia di Modena

In relazione alla Vs. nota del 24 settembre u.s. in merito al parere richiestovi dalla D.ssa Venturelli sulla obbligatorietà dell'apposizione del timbro sul certificato, vi comunichiamo che gli unici elementi che debbono obbligatoriamente comparire sullo stesso sono il nome, cognome e le eventuali qualifiche del certificante, il nome e cognome del paziente cui è riferita la certificazione, la data del rilascio e la firma di chi lo ha redatto.

Cordiali saluti.

Il Presidente della FNOMCeO
G. Del Barone

Nota della Redazione

Rivolghiamo l'invito a tutti i colleghi che intendono pubblicare testi sul Bollettino dell'Ordine ad inviare il loro contributo su supporto magnetico, cioè su dischetto, possibilmente in formato word a caratteri leggibili, o tramite E-mail al seguente indirizzo: bollettino@ordinemedicimodena.it, all'attenzione del Comitato di Redazione del Bollettino.

Sono inoltre gradite fotografie e immagini inerenti l'argomento dell'articolo, che verranno ovviamente restituite.

SEDUTA DI CONSIGLIO DIRETTIVO - 30 SETTEMBRE 2002

Il giorno 30 settembre 2002 alle ore 20,30 presso la Sala delle adunanze di quest'Ordine si è riunito il Consiglio Direttivo.

Presenti: Dott. Antonino Addamo, Dott. Luigi Bertani, Dott. Nicolino D'Autilia (Presidente), Dott. Giancarlo Del Grosso, Dott. Roberto Gozzi, Dott. Paolo Martone, Dott. Roberto Olivi, Dott. Michele Pantusa (Segretario), Dott. Stefano Reggiani (Tesoriere), Prof. Francesco Rivasi, Dott. Francesco Sala.

Revisori dei Conti: Dott. Giovanni Bertoldi.

Si discute il seguente ordine del giorno:

1. Variazioni agli albi professionali;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Indizione 2^a tornata elettorale;
4. Delibere amministrative (*Reggiani*);
5. Delibere di pubblicità sanitaria;
6. Varie ed eventuali.

VARIAZIONI AGLI ALBI PROFESSIONALI - Seduta di Consiglio del 30.9.2002 -

ALBO MEDICI CHIRURGHI

		N. Iscriz.
Prima iscrizione		
REBECCHI	MATTEO	5624
Iscrizione per trasferimento		
BARONI	SANDRO	5625
Cancellazione per trasferimento		
BOLOGNESI	ERTA	4409
Cancellazione per cessata attività		
COLAO	GIULIO CESARE	1447
Cancellazione per decesso		
STRAMMIELLO	ANTONIO	1111
Inserimento elenco speciale Medici Competenti in Medicina del Lavoro ai sensi D. l. 277/91		
STORCHI	IDA	4000
Variazione cittadinanza - (da cittadino giordano a cittadino italiano dalla data 8.8.2002)		
EL HAZAYMEH	MNAWER MOHAMED	4825

ALBO ODONTOIATRI

		N. Iscriz.
Cancellazione per trasferimento		
MANNOLINI	VINCENZO	221
Variazione cittadinanza - (da cittadino giordano a cittadino italiano dalla data 8.8.2002)		
EL HAZAYMEH	MNAWER MOHAMED	336

SEDUTA DI CONSIGLIO DIRETTIVO - 14 OTTOBRE 2002

Il giorno 14 ottobre 2002 alle ore 21 presso la Sala delle adunanze di quest'Ordine si è riunito il Consiglio Direttivo.

Presenti: Dott. Antonino Addamo, Dott. Marco Baraldi, Dott. Luigi Bertani, Dott. Nicolino D'Autilia (Presidente), Dott. Roberto Gozzi, Dott. Giacinto Loconte, Dott. Paolo Martone, Dott. Roberto Olivi, Dott. Michele Pantusa (Segretario), Dott. Stefano Reggiani (Tesoriere), Prof. Francesco Rivasi, Dott. Francesco Sala, Dott. Tommaso Trenti.

Revisori dei Conti: Dott. Giovanni Bertoldi, Dott. Adriano Dallari.

Si discute il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali sedute di Consiglio del 2.9.2002 e 30.9.2002;
2. Variazioni agli albi professionali;
3. Comunicazioni del Presidente;
4. Firma digitale (Olivi, Pantusa);
5. Accordi aziendali NCP (Loconte, D'Autilia);
6. Convegno 22 novembre 2002 sulla Privacy: aspetti organizzativi;
7. Delibere amministrative (Reggiani);
8. Delibere di pubblicità sanitaria;
9. Varie ed eventuali.

VARIAZIONI AGLI ALBI PROFESSIONALI - Seduta di Consiglio del 14.10.2002 -

ALBO MEDICI CHIRURGHI

Iscrizione per trasferimento		N. Iscriz.
DOMINIANNI	CLAUDIO	5626
GIGLIOLI	PAOLO	5627
TALESCO	CARMELA MARIA	5628
Cancellazione per cessata attività		
RICCI	MARIO	582
Cancellazione per decesso		
PADOVANI	GIAN LUIGI	1901

CONTRIBUTI AL CONSENSO INFORMATO

Abbiamo ricevuto dalla D.ssa Marta Zauli Sajani un contributo in merito al modulo di "consenso informato" da noi pubblicato precedentemente. La collega, che si è occupata di questa particolare problematica professionale nell'ambito della sua attività presso il centro di terapia antalgica di Castelfranco Emilia, in collaborazione con la D.ssa Marzia Rocco responsabile del centro stesso, ha fornito a quest'Ordine alcuni moduli relativi a interventi eseguiti presso il centro stesso (stimolatore midollare, cateterizzazione di vena centrale, ecc.).

Considerato l'elevato numero di moduli di consenso informato, si rende noto ai colleghi che essi sono disponibili presso la sede dell'Ordine per consultazione e possono essere inviati a chi fosse interessato.

CORSI DI INFORMATICA PER MEDICI E ODONTOIATRI

Continua l'iniziativa dell'Ordine per la formazione dei colleghi
con nuovi corsi di informatica anno 2002-2003

Sulla base delle numerose richieste di colleghi per la partecipazione ai corsi di informatica organizzati da quest'Ordine, il Consiglio direttivo, nella seduta del 14 ottobre u.s., ha deliberato di **soddisfare tutte le richieste pervenute e non esaurite per capienza dei posti disponibili, con l'attivazione di nuovi corsi** che si terranno tra la fine del corrente anno e i primi mesi del prossimo. La segreteria provvederà pertanto a contattare personalmente gli interessati avendo presente la preferenza per la tipologia di corso a suo tempo espressa.

Sede dei corsi: INFORMANET, Via Saragozza, 101 – Modena (Tel. 059/236606).

I corsi per gli iscritti sono completamente gratuiti.

AVVISO IMPORTANTE

Al fine di evitare disguidi nella consegna della corrispondenza spedita a quest'Ordine per il tramite dei servizi postali si comunica il nuovo indirizzo di posta:

Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Modena
C.P. 380 Modena – Centro
41100 - Modena



POLIGRAFICO
MUCCHI

MODENA - VIA EMILIA EST, 1525 - TEL. 059374096 - FAX 059281977

E MAIL: POLIGRAFICOMUCCHI@DATAS.IT

27 DICEMBRE 2002: SCADE IL TERMINE PER CHIEDERE IL CONDONO ENPAM

Poiché il 27 dicembre p.v. scade improrogabilmente il termine per usufruire del condono previdenziale, relativo al fondo generale quota A e alla quota B, riteniamo di fare cosa utile per i colleghi riproponendo l'articolo da noi pubblicato nel bollettino del mese di aprile.

Come è noto il Consiglio di Amministrazione dell'E.N.P.A.M., con la delibera n. 53 del 15 dicembre 2000, ha esercitato il potere di adottare provvedimenti in materia di "condono per inadempienze contributive", previsto dall'articolo 4, comma 6 bis, del D.L. 28 marzo 1997, n. 79, come convertito dalla legge 28 maggio 1997, n. 140. A seguito della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale n. 299 del 27 dicembre 2001 dell'approvazione di tale delibera da parte dei Ministeri vigilanti, è entrato in vigore il condono per inadempienze contributive degli iscritti al Fondo di Previdenza Generale.

A tale condono possono aderire gli iscritti che non hanno compiuto il 65° anno di età e non hanno presentato domanda di pensione di invalidità permanente. **Le domande di adesione devono essere presentate, a mezzo raccomandata semplice (senza avviso di ricevimento), improrogabilmente entro il 27 dicembre 2002.** Con esse possono essere sanate le inadempienze in materia di contributi dovuti:

- al Fondo Generale "Quota A", causate da morosità o da evasione;
- al Fondo della Libera Professione – Quota "B" del Fondo Generale, causate da omessa o infedele comunicazione all'E.N.P.A.M. dei proventi derivanti dall'attività libero-professionale e dal mancato pagamento dei corrispondenti contributi.

Per sanare le inadempienze devono essere pagati i contributi totalmente o parzialmente evasi, unitamente ad un interesse, in ragione di anno, pari al **tasso semplice del 5 per cento**, calcolato dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello nel quale doveva essere effettuato il pagamento, fino alla data dell'effettivo versamento a titolo di condono. Gli interessi dovuti non potranno essere superiori al **45 per cento** dell'importo del singolo contributo evaso.

Gli uffici dell'E.N.P.A.M., sulla base dei dati desunti dagli archivi dell'Ente e/o forniti dall'iscritto sul modulo di domanda, effettueranno il conteggio dell'importo dovuto a titolo di contributo previdenziale e a titolo di interesse. Il versamento di tale somma dovrà essere effettuato tramite gli appositi bollettini MAV successivamente spediti all'indirizzo degli interessati.

Per le somme complessivamente dovute di importo pari o inferiore a € 1032,91 (pari a circa L. 2.000.000), il versamento deve essere effettuato in unica soluzione. Per le somme di importo superiore, l'interessato può scegliere di

effettuare il pagamento in un'unica soluzione, in due rate semestrali di pari importo, oppure in 12 rate bimestrali. Le rate successive alla prima sono maggiorate dell'interesse legale pro tempore vigente (dal 1° gennaio 2002 pari al 3%). Il pagamento deve essere, in ogni caso, completato prima del compimento del 65° anno di età, ovvero prima della presentazione di una eventuale domanda di pensione di invalidità assoluta e permanente.

FONDO GENERALE "QUOTA A"

La contribuzione al Fondo di Previdenza Generale è prevista dall'articolo 21 del D.L.C.P.S. 13 settembre 1946, n. 233 (ratificato con la legge 17 aprile 1956 n. 561), in base al quale: "gli iscritti agli Albi sono tenuti... all'iscrizione ed al pagamento dei relativi contributi all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza istituito o da istituirsi per ciascuna categoria". L'obbligo di contribuzione al Fondo Generale, pertanto, è connesso al semplice fatto dell'iscrizione all'Albo e permane indipendentemente dall'effettivo esercizio dell'attività professionale.

Il contributo "Quota A", dovuto in misura fissa per fasce d'età unitamente al contributo di maternità, è riscosso annualmente mediante iscrizione a ruolo (cartella di pagamento).

I nominativi degli iscritti morosi sono periodicamente comunicati all'E.N.P.A.M. dai Concessionari della riscossione.

Gli Uffici della Fondazione, entro il prossimo mese di aprile, provvederanno ad inviare a tutti gli iscritti attivi inadempienti, segnalati dai suddetti Concessionari, una comunicazione contenente l'indicazione degli importi dovuti a titolo di contributi non versati e a titolo di interesse.

Coloro che non abbiano correttamente adempiuto agli obblighi contributivi e non ricevano la predetta comunicazione potranno, in ogni caso, presentare domanda di adesione al condono utilizzando l'apposito modulo A1 predisposto dall'E.N.P.A.M..

Si ricorda, infine, che possono essere sanate anche le inadempienze contributive derivanti dalla mancata comunicazione all'E.N.P.A.M. della perdita del diritto alla contribuzione ridotta al Fondo Generale – "Quota A", dovuta al venir meno del prescritto assoggettamento ad altra forma di previdenza obbligatoria (ipotesi che riguarda, prevalentemente, dipendenti ospedalieri e convenzionati con il SSN).

Tale beneficio, abolito a decorrere dal 1° gennaio 1990, è stato conservato per gli iscritti che ne avevano fatto richiesta entro il 31 dicembre 1989. Le domande di condono per la fattispecie in esame devono essere presentate utilizzando il relativo modello **A2** predisposto dall'E.N.P.A.M..

I moduli **A1** e **A2** sono disponibili presso la sede della Fondazione, ovvero sul sito www.enpam.it e presso gli Ordini provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. Per ulteriori informazioni gli iscritti interessati potranno contattare l'Ufficio contenzioso del Servizio Contributi Minimi - "Quota A" del Fondo di Previdenza Generale ai seguenti numeri: Tel. 06.48294.901, Fax 06.48294.913.

FONDO DELLA LIBERA PROFESSIONE QUOTA "B" DEL FONDO GENERALE

A partire dall'anno 1990, oltre al contributo minimo "Quota A", gli iscritti al Fondo Generale sono tenuti al versamento di un ulteriore contributo, pari al 12,5% dell'eventuale reddito professionale eccedente quello convenzionalmente corrispondente al contributo "Quota A". Il reddito assoggettabile a contribuzione è quello derivante dall'esercizio della professione medica o odontoiatrica - non soggetto ad altra forma di previdenza obbligatoria - al netto delle spese sostenute per produrlo, appartenente alle seguenti tipologie individuate dal Testo Unico delle imposte sui redditi (DPR 22 dicembre 1986, n. 917):

- redditi da lavoro autonomo prodotti nell'esercizio della professione medica e odontoiatrica, ivi comprese l'attività svolta in forma associata e quella svolta in regime di "extra moenia" (art. 49, comma 1);
- redditi da collaborazione coordinata e continuativa, purché derivanti dall'esercizio della professione medica e odontoiatrica (art. 47, comma 1, lett. c-bis);
- utili derivanti da associazioni in partecipazione, quando l'apporto è costituito esclusivamente dalla prestazione professionale (art. 49, comma 2, lett. c);
- compensi per l'attività libero - professionale "intra moenia" (art. 47, comma 1, lett. e).

Gli iscritti che, negli anni dal 1990 al 2000, hanno prodotto redditi di cui al sopra indicato elenco senza effettuare il versamento dei relativi contributi, possono regolarizzare la loro posizione presentando domanda di adesione al condono previdenziale tramite l'apposito modulo **B1** predisposto dall'Ente.

Possono essere, inoltre, condonate le posizioni di coloro che hanno pagato parzialmente il contributo dovuto, ovvero lo hanno pagato oltre i termini stabiliti dai Regolamenti E.N.P.A.M. e non hanno ancora versato le sanzioni previste dalla normativa vigente.

Possono sanare la loro posizione, infine, gli iscritti che hanno presentato all'E.N.P.A.M. una dichiarazione del reddito assoggettato a contribuzione proporzionale non conforme al vero, ovvero non hanno comunicato all'Ente gli accertamenti degli imponibili IRPEF divenuti definitivi.

Si ricorda inoltre che, a partire dall'anno 1996, agli iscrit-

ti già assoggettati ad altra forma di previdenza obbligatoria che abbiano contemporaneamente prodotto redditi soggetti a contribuzione proporzionale E.N.P.A.M., è stata riconosciuta la facoltà di optare per la contribuzione ridotta nella misura del 2%, anziché nella misura intera del 12,5%. Pertanto, gli iscritti che si trovino nella situazione sopra descritta e non abbiano effettuato, da tale anno, alcun versamento a favore del Fondo della Libera Professione possono chiedere di essere ammessi, a partire dai redditi prodotti nell'anno 1996, al versamento del contributo proporzionale nella misura ridotta del 2%. A tal fine dovranno compilare e sottoscrivere l'apposita richiesta contenuta nel modulo **B1** sopra citato.

Si fa presente, infine, che possono essere sanate anche le inadempienze contributive derivanti dalla mancata comunicazione all'E.N.P.A.M. della perdita del diritto all'esenzione dal versamento del contributo proporzionale al reddito (per gli anni dal 1990 al 1995). Negli anni dal 1990 al 1995, infatti, gli iscritti già assoggettati ad altra forma di previdenza obbligatoria che hanno presentato regolare istanza sono stati esonerati dal versamento di tale contributo.

Si fa presente, inoltre, che allo stesso modo possono essere condonate le inadempienze contributive dei soggetti ammessi a contribuzione ridotta (a partire dall'anno 1996) che non abbiano comunicato il venir meno dei requisiti prescritti per il diritto a tale forma di contribuzione. Le domande di condono relative a tali ultime fattispecie devono essere presentate tramite il modello **B2** predisposto dall'E.N.P.A.M..

I moduli **B1** e **B2** sono disponibili presso la sede della Fondazione, ovvero sul sito www.enpam.it e presso gli Ordini provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. Per ulteriori informazioni gli iscritti interessati potranno contattare il Fondo della Libera Professione - "Quota B" del Fondo Generale ai seguenti numeri: Tel. 06.48294.951, Fax 06.48294.922.

È opportuno sottolineare che le somme versate a titolo di condono a favore sia del Fondo Generale "Quota A", sia del Fondo della Libera Professione, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera e, del DPR 22 dicembre 1986, n. 917, sono interamente deducibili dall'imponibile IRPEF.

Si fa presente, infine, che al termine del condono l'E.N.P.A.M. porrà in essere un attento e costante monitoraggio delle inadempienze contributive degli iscritti, anche attraverso controlli incrociati con gli archivi dell'A-nagrafe Tributaria gestita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Qualora tali inadempienze venissero accertate, l'Ente sarà tenuto ad applicare le più onerose sanzioni previste dall'articolo 5 del Regolamento del Fondo Generale in vigore dal 1° gennaio 1998.

Si confida che tutti gli iscritti interessati sappiano cogliere l'irripetibile opportunità che il condono previdenziale rappresenta.

SIBUTRAMINA, anoressizzante

La terapia farmacologica dell'obesità è rimasta a lungo priva di supporti farmacologici in Italia: il farmaco sibutramina, dopo una comparsa nelle farmacie di breve durata, è stato tolto dal commercio per essere sottoposto a nuovi accertamenti sulla affidabilità (rapporto rischio/beneficio) e poi nuovamente messo in commercio. Il farmaco è stato approvato dal Cmpm (Comitato europeo dei prodotti medicinali di proprietà) organo dell'EMA (European Medicines Evaluation Agency). Il Ministero della Salute ha tuttavia posto delle limitazioni che ne penalizzano nella pratica la diffusione. La prescrizione potrà essere effettuata esclusivamente da specialisti in cardiologia, diabetologia, endocrinologia, medicina interna e scienza dell'alimentazione. Lo specialista dovrà anche consegnare al paziente un documento informativo e una scheda per segnare le variazioni di peso, pressione arteriosa e battito cardiaco.

COMMENTO

Mi viene da pensare che il Ministro Prof. Sirchia non sia persuaso della affidabilità della sibutramina nonostante le prove superate dal prodotto. Mi sembra che il significato/effetto che avrà nella pratica la limitazione imposta sarà quello di limitare l'uso del farmaco stesso meno rilevante mi pare sia l'ipotizzabile incremento professionale per gli specialisti autorizzati alla prescrizione.

Tutti sappiamo che il modo migliore per tenere sotto controllo il proprio peso è l'adeguato rapporto tra alimentazione e attività. Il farmaco non va considerato come il rifugio per ogni vera o presun-

ta situazione di eccesso ponderale. Il provvedimento ministeriale può forse essere rivolto a sedare la possibile eccessiva corsa al medicinale dopo il periodo durante il quale non è stato disponibile. Vorrei anche osservare che la tipologia degli specialisti prescelti non risponde ad un criterio di competenza e di scientificità. Se il farmaco in oggetto, che invero va considerato un farmaco psichiatrico, richiede particolare competenza e monitoraggio questi non possono certo trovarsi in medici specialisti di così differenti attitudini professionali. Ad esempio affidare la prescrizione al cardiologo stravolge la attuale figura del cardiologo e non offre alcuna competenza condivisa da dietologi, diabetologi... Inoltre il medicinale è a totale carico economico del paziente e richiede la prescrizione su ricettario personale del medico (una confezione per 28 giorni di terapia).

Anche questo aspetto male si addice alla attuale caratterizzazione dei medici specialisti cui non si rivolgono i pazienti per replicare la ricetta di una terapia in atto. E' il medico di medicina generale che abitualmente ha il compito di controllare e garantire il corretto proseguimento delle cure e/o la eventuale verifica. E' il medico di medicina generale che coordina le conseguenze specialistiche eventualmente utili o necessarie.

Per i motivi suddetti ritengo che il medico di medicina generale vada preso in considerazione se si ritiene che il farmaco sia di utile apporto alla cura dei pazienti con obesità importante ($BMI \geq 30\%$).

M. Messori

VARIAZIONI E AGGIORNAMENTO DEGLI ALBI PROFESSIONALI

La legge sulla privacy e la normativa di riferimento per la tenuta degli Albi professionali impongono l'aggiornamento continuo di **dati anagrafici e titoli di specialità**.

Si invitano pertanto gli iscritti a comunicare alla segreteria dell'Ordine tutte le variazioni intervenute, con idonea documentazione, utilizzando il seguente modulo.

Dal primo novembre di quest'anno la facoltà di medicina e chirurgia dell'università di Modena ha un nuovo preside, il prof. Giuseppe Torelli. Egli succede al prof. Ponz de Leon che aveva guidato la facoltà nel triennio precedente. Il Consiglio dell'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della nostra provincia esprime al neo-eletto preside le più vive felicitazioni insieme all'augurio di una sempre maggiore collaborazione fra le nostre due istituzioni. Vi sono infatti ambiti di comune interesse che ci possono trovare in linea con il perseguimento di un comune obiettivo, il miglioramento della qualità della nostra professione, attraverso percorsi che interessano in primis la formazione senza trascurare gli aspetti più specificatamente normativi.

Il presidente

Il prof. Tommasi confermato presidente del corso di laurea

Con una votazione pressoché plebiscitaria Aldo Tomasi è stato confermato per il secondo triennio alla guida del corso di laurea in medicina e chirurgia dell'università degli studi di Modena e Reggio Emilia. A lui che abbiamo avuto modo di conoscere ed apprezzare in alcune iniziative, anche di collaborazione con medici modenesi impegnati sul versante della formazione, e che condivide con lo scrivente la partecipazione alla commissione regionale ECM, il Consiglio dell'Ordine dei medici di Modena augura un buon lavoro e la prosecuzione di una collaborazione che definire ottimale risulta semplicemente veritiero.

Il presidente



Miss Italia e Avis

"Donare sangue aiuta a essere belli... fuori e dentro!"

Gloria Bellicchi Miss Italia 1998

La bellezza della generosità

AVIS

In tutta Italia
www.avis.it

a cura dell'AVIS Regionale Emilia-Romagna

RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE

SENTENZA 30328/2002

L, 11.9.02 è stata depositata la sentenza n° 30328\2002 emessa dalle Sezioni Unite della Corte di Cassazione in materia di responsabilità professionale medica. In tale sentenza, si fissano una volta per tutte criteri omogenei a cui il Giudice dovrà attenersi per giudicare casi di responsabilità professionale medica. Si stabilisce che occorre colpa certa, emersa nel concreto del dibattimento processuale, per emettere sentenza di condanna; infatti è sufficiente anche solo **“un ragionevole dubbio”** per concludere il processo con l’assoluzione.

Nel corso degli anni avevamo assistito ad un alternarsi di tendenze: di volta in volta si era passati da un orientamento estremamente garantista a posizioni molto severe che in certi casi sembravano scivolare su una china “giustizialista”.

Una situazione aveva generato l’altra: come correttivo ad un atteggiamento reputato insoddisfacente ogni volta si era ipertrofizzato il contrario, ricadendo sempre in una situazione perlomeno poco convincente.

Si era partiti dal principio di obbligo di mezzi fino ad arrivare all’obbligo di risultati e infine, per identificare criteri certi di giudizio, si era percorsa la strada probabilistica, cercando di irreggimentare la scienza medica in rigidi parametri matematico-statistici. La matematica, scienza esatta, male si coniuga con la medicina i cui parametri sono di per sé variabili in quanto si occupa di persone.

Tutti i medici sono consapevoli delle innumerevoli variabili che fanno della medicina una scienza delicata, particolare e non “certa” e tutti coloro che hanno esperienza professionale si sono dovuti confrontare almeno una volta, in positivo o in negativo, col famoso caso su mille o con una situazione che usciva inspiegabilmente dai “normali” parametri: in medicina lo zero e il cento per cento non esistono.

La sentenza 30328\2002, fissando precisi criteri a cui il Giudice deve ispirarsi per valutare la responsabilità professionale, cerca di trovare un punto di equilibrio tra i diversi e a volte contraddittori orientamenti espressi negli anni dai Magistrati, entrando nel concreto delle prove e svincolando così il giudizio da parametri meccanicistici e puramente statistici per arrivare ad una verità processuale che abbia “un elevato grado di credibilità razionale”.

Si potrà pervenire alla condanna solo quando gli elementi emersi nel processo portino alla certezza che il comportamento del sanitario sia stato condizione necessaria a determinare l’evento lesivo, prescindendo da automatismi estranei al processo.

La mancanza di certezze, le contraddizioni, le insufficienze nella ricostruzione del nesso di causalità tra condotta del sanitario ed evento lesivo, ovvero un “ragionevole dubbio”, è condizione sufficiente per emettere sentenza di assoluzione.

La responsabilità del medico potrà essere ravvisata solo se, avendo ipotizzato una condotta ineccepibile da parte del sanitario, l’evento lesivo non si sarebbe verificato o sarebbe sopravvenuto ugualmente, ma con minore intensità o posticipato nel tempo.

Tale orientamento ispirato a criteri di concretezza e certezza appare corretto e consono a giudicare professionisti che si occupano di una materia così delicata e complessa come la medicina e a tutelare le giuste rivendicazioni dei pazienti che ritengono di essere stati vittime di malpractice.

A. Addamo



La guerra schivada

Al Re d'Franciacorta al vòl far la guerra
Ma i sò suldâ i en a sedar par terra.
"Sù via, alvâv sù, ch'andém a San Fliis
che a'l Re ad San Fliis agh tulém il parniis".

I giran na smàna e i rivn' a San Fliis:
al Re dal Bosch l'era senza parniis.
"Senza parniis, an 's pō-l far la guerra!
e i mé suldâ i en a sedar par terra".

"Re d'Franciacorta – i disn'i suldâ –
al nemigh ch'a t'iv ditt a l'emmscartâ:
l'è senza parniis, al diis ch'l'è n'amigh:
a gh'ém da zarcàrat un antar nemigh".

Andàl a cattar, se nò a perd la guerra!
Sù via marciâ: an stâ a sedr'in terra".
"Nù atr'a sem stuff e senza disnar
un antar nemigh an vlem minga zarcar.

Em pers l'uccasion d'vinsar la guerra,
mittém'as intant a sedar par terra.
L'è ôra ad disnar; magném il parniis
ch'i en quelli dal Rer dal Bosch ad San Fliis".

Al Re d'Franciacorta al diis: "Ma il parniis
in n'eran sparidi dal Bosch ad San Fliis?".
"A i ivan rubadi, pr'an tgnir far la guerra"
i disn'i suldâ sidéndas par terra.

Vilmo Cappi

Una guerra evitata

Il Re Franciacorta vuol fare la guerra
ma i suoi soldati son seduti per terra.
"Suvvia poltroni: a San Felice
e al Re prendiamo ogni pernice.

Un mese di strada ed è a San Felice
ma il Re del Bosco non ha una pernice.
"Cade il motivo di questa guerra
i miei soldati posson stare per terra".

"Oh Franciacorta – dice un soldato –
il tuo nemico l'abbiamo scartato:
non ha pernici: dice che è un amico:
Dobbiamo cercarti un altro nemico".

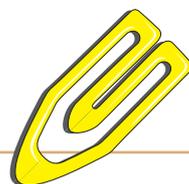
"Perbacco, cercate, chè perdo la guerra!
Il vostro sedere alzate da terra".
"Ma noi siamo stanchi e senza mangiare
un altro nemico non possiamo cercare.

Perdiam l'occasione di vincer la guerra.
Pazienza! restiamo seduti per terra.
E' ora di pranzo: mangiamo le pernici
che son proprio quelle di San Felice".

Il Re di Francia irato stupisce:
Ma il Bosco non era senza pernice?"
"Le abbiamo rubate per non far la guerra"
dice un soldato, sedendosi per terra.

Vilmo Cappi

Storielle a cura di Roberto Olivi



- Se lavorare fa bene, perché non lo lasciamo fare agli ammalati? *Anonimo*
- La luce viaggia più veloce del suono. Sarà per questo che molte persone appaiono brillanti finché non le senti parlare? *Anonimo*
- *Legge di Paulg*
Non importa quanto costa qualcosa, ma quanto è forte lo sconto. *Arthur Bloch*
- Nei tipi scattanti abbondano le false partenze. *Dino Basili*

Perché le raccolte di poesie dialettali hanno un fascino a cui difficilmente si riesce a sfuggire? Forse perché ci riportano ad un'infanzia ormai passata in cui anche nelle case che oggi si definirebbero dei vip il dialetto era la lingua più usata? O forse perché ci fan ricordare un mondo dove la parola multirazziale non era ancora stata creata? O forse perché la poesia, la vera poesia, è tale in qualunque lingua venga scritta se sa toccare le corde del cuore e fare sognare, anche solo per un attimo, il lettore.

Nel leggere il libro "Cinquecento anni di poesia dialettale modenese" scritto dai colleghi Lodovico Arginelli e Giuseppe Di Genova non si può non essere conquistati da questa operazione che unisce all'amore per la cultura della nostra gente una grande sensibilità poetica. Credo pertanto che si debba essere grati a chi ci permette di scoprire e far scoprire ai nostri figli le nostre radici e il grande cuore della gente modenese. Grazie, Lodovico e Giuseppe.

R. Olivi



Centro Acustico Italiano

DA 30 ANNI IL PUNTO DI RIFERIMENTO PER CHI HA PROBLEMI DI UDITO

**La professionalità guida i nostri tecnici audioprotesisti
alla soddisfazione del debole di udito**



**Fornitori accreditati
Regione Emilia Romagna
ai sensi D.M. 332/99**

Il Centro fornisce gratuitamente diversi servizi quali:

**MISURAZIONE DELLA FUNZIONE UDITIVA
con audiometri ed impedenzometri clinici**

**FORNITURE DI AUSILI PER PERSONE CON
DISTURBI ALL'UDITO
con apparecchi acustici delle migliori marche**

**ASSISTENZA TECNICA QUALIFICATA E
CERTIFICATA
delle protesi di ogni marca**

**FORNITORE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA
Consulenza e assistenza gratuita per l'istruzione
della pratica per gli aventi diritto alla fornitura**

Corso Canalgrande, 28 - MODENA - tel. 059/23.71.77 - modencait@tin.it
www.centroacustico.it

SABATO 30 NOVEMBRE 2002 - ore 17.00

**MODELLI EDUCATIVI
VIOLENZA E AGGRESSIVITÀ SOCIALI**

Relatore:

Dr. Med. ERMANNO PAVESI, Psichiatra

Docente di Antropologia psicologica e di Psicologia della Religione
alla Gustav-Siewerth-Akademie di Weilheim-Bierbronnen (Germania)

Docente di Psicologia allo Studio Teologico di Coira (Svizzera)

Moderatore

Prof. EMILIO ROCCHI

Docente di Terapia Medica all'Università di Modena e Reggio Emilia

Presidente del Centro di Bioetica "Moscati" di Modena

- l'incontro è aperto a tutti - seguirà il dibattito •

Sala B di PALAZZO EUROPA
Via Emilia Ovest 101 - Modena

**CALENDARIO EVENTI FORMATIVI
REGIONE EMILIA ROMAGNA**

NOVEMBRE 2002

15 novembre 2002

Convegno scientifico a partecipazione libera

"Schizofrenia: dalla ricerca agli interventi efficaci"

Crediti ECM richiesti.

Per informazioni: Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Piacenza tel. 0523/323848

16 novembre 2002

Convegno scientifico a partecipazione libera

"L'insufficienza respiratoria: recenti acquisizioni patogenetiche, nuove tecniche terapeutiche"

Crediti ECM richiesti.

Per informazioni: Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Piacenza tel. 0523/323848

23 novembre 2002

Convegno scientifico a partecipazione libera

"1ª giornata di aggiornamento in senologia"

Crediti ECM richiesti.

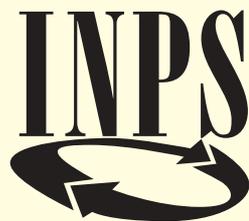
Per informazioni: Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Piacenza tel. 0523/323848.

30 novembre 2002

Convegno **Giornata mondiale AIDS**

Crediti ECM richiesti.

Per informazioni: Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Piacenza tel. 0523/323848.



Sede di Modena

Si comunica che questa Sede provvederà alla reintegrazione delle liste provinciali dei medici di controllo ai sensi del D.M. 15.7.1986, integrato e modificato dai DD.MM. 18.4.1996 e 12.10.2000.

Si precisa che la comunicazione ufficiale, con le esatte indicazioni del numero dei posti e degli ambiti territoriali, verrà inviata nei prossimi giorni all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, per la relativa affissione.

*Il Direttore della Sede
Dr. M. Acampa*

Interplast Italy è un'organizzazione di volontariato, senza scopo di lucro, nata a Bologna nel 1988.

Interplast Italy è affiliata ad Interplast International. Fanno parte dell'organizzazione **medici chirurghi plastici, anestesisti, strumentiste, infermieri di sala operatoria e rianimazione**, inoltre **volontari non sanitari** che dedicano il loro tempo libero all'associazione. **Nessuno dei partecipanti è retribuito**. Il numero dei partecipanti alle spedizioni (chirurghi, anestesisti e infermieri) e il periodo di lavoro svolto sono stabiliti di volta in volta in base alla necessità dell'ospedale che ospita l'organizzazione. Ogni team è provvisto di tutto il materiale necessario: suture e materiale sanitario, apparecchiature anestesilogiche, ferri chirurgici. Questo per poter svolgere in modo autonomo l'attività chirurgica specialistica nell'ospedale che ospita i volontari di Interplast.

Gli interventi di chirurgia plastica ricostruttiva

Il team di Interplast Italy organizza ed effettua **esclusivamente interventi di chirurgia plastica ricostruttiva nei paesi del terzo mondo**. Praticare la chirurgia plastica ricostruttiva in questi paesi significa intervenire su gravi malformazioni del volto, malformazioni del padiglione auricolare, delle palpebre; significa inoltre curare severi esiti di ustioni, tumori di enormi dimensioni, gravi traumi del volto e fratture dello scheletro facciale.

Interplast Italy, fornendo la propria opera gratuitamente, rende possibile l'accesso alle strutture ospedaliere ai pazienti più poveri, che altrimenti non avrebbero mai potuto essere curati.

I medici volontari non fanno distinzione di razza, sesso o religione, ma tra gli assistiti vengono generalmente privilegiati **i bambini e i pazienti con le patologie più gravi**, nel tentativo di offrire loro la possibilità di avere una vita normale.

Questi interventi diventano spesso indispensabili per la stessa sopravvivenza.

Non solo chirurgia, anche insegnamento

Interplast Italy visita alcuni paesi con periodicità, avendo instaurato con i medici e le autorità locali un rapporto collaborativo estremamente costruttivo soprattutto riguardo all'insegnamento della chirurgia plastica ricostruttiva.

Un aspetto fondamentale dell'attività dell'Associazione è l'insegnamento ai medici del paese ospitante della specialità di chirurgia plastica ricostruttiva.

Nel corso di questi anni sono state istituite **numeroso borse di studio**, al fine di formare professionalmente i medici dei paesi visitati.

Questo ha permesso una fattiva collaborazione e ha dato ai medici locali la possibilità di essere maggiormente indipendenti nel loro lavoro.

Un grande GRUPPO

Interplast Italy fa parte di Interplast International che comprende molti paesi europei (Germania, Olanda, Francia e Inghilterra) assieme a Stati Uniti e Australia. Molti dei programmi da portare a termine vengono discussi in accordo con gli altri gruppi internazionali.

Spesso vengono inviati nei paesi più bisognosi team composti da specialisti di diverse nazionalità, con lo scopo di offrire ai bambini metodologie chirurgiche di altissimo livello di specializzazione.

I paesi visitati

In 14 anni di spedizioni l'équipe di Interplast Italy ha operato più di 3500 pazienti, intervenendo in più paesi: India, Nepal, Cina, Bangladesh, Africa e America meridionale.

Un impegno anche diplomatico

Anche l'organizzazione delle missioni richiede un grandissimo impegno: la preparazione dura molti mesi e vede un intenso lavoro, anche diplomatico, nello stabilire i contatti con i paesi da visitare, per non ledere equilibri etnici, politici, religiosi e per sollecitare l'indispensabile collaborazione degli operatori sanitari presenti nel paese ospite.

Allo scopo di raccogliere fondi che andranno completamente devoluti all'Associazione, Interplast Italy organizza uno spettacolo di Danza Classica. Lo spettacolo sarà eseguito da tutte le allieve della Scuola di Danza Marie Taglioni di Modena, che generosamente offrono il loro contributo.

Lo spettacolo teatrale "Turandot" si svolgerà presso il Teatro Comunale di Modena il 3 dicembre 2002.

La sera del 22 novembre si terrà al Teatro Storchi di Modena un Concerto Gospel il cui ricavato sarà devoluto alle Associazioni a scopo benefico **MEDICI SENZA FRONTIERE** e **C.I.D. (curare il dolore)**.

Protagonista del concerto è un illustre rappresentante di questo genere di musica religiosa afroamericana, il Reverendo Lee Brown, accompagnato dal Freedom Family Gospel Choir, un insieme di musicisti e coristi italiani che lo seguono da circa otto anni, e da due ospiti stranieri, i vocalist americani Dennis Le Gree e Theresa Brunette.

AMMI - Associazione Mogli Medici Italiani

La sezione A.M.M.I. di Mirandola (che ha festeggiato nel giugno scorso il I Decennale di Fondazione) invita le mogli e le vedove dei Medici e Odontoiatri di Mirandola e comuni limitrofi ad iscriversi a questa Associazione che si propone compiti sociali, culturali, assistenziali e ricreativi, in uno spirito di serena amicizia. "Unite per unire" è il nostro motto.

L. Mantovani Uguzzoni
Presidente A.M.M.I. Mirandola

NOTE TRISTI:

La Direzione del Bollettino, a nome di tutti i medici della provincia, formula le più sentite condoglianze:

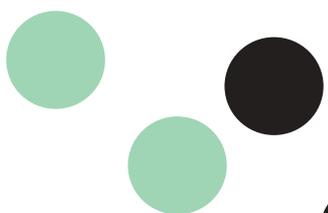
Ai famigliari Marco, Luciano e Mauro Barbieri per la perdita della madre Norina Paradisi.

Alla famiglia per la scomparsa del Dott. Gianluigi Padovani.

Alla famiglia per la scomparsa del Dott. Romano Rebeschini.

Alla famiglia per la scomparsa del Prof. Giorgio Velluti.

Alla famiglia e al Dott. Lorenzo Segre per la scomparsa del padre Prof. Alberto Segre.



RIACEF

F I S I O C H I N E S I T E R A P I A

RIACEF SRL

POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO
FISIOCHINESITERAPIA
RIABILITAZIONE ORTOPEDICA E
SPORTIVA
IDROCHINESITERAPIA
VALUTAZIONI ATLETO - FUNZIONALI
CENTRO RICERCHE
PERSONAL TRAINING

DIRETTORE SANITARIO
PROF. DOTT. MARCO MONTELEONE

Lettera aperta ai collegni riguardo a nuova metodica terapeutica in ambito ortopedico, fisiiatrico e reumatologico.

*Egregio collega,
con la presente desideriamo informarti che presso il CENTRO FISIOTERAPICO RIACEF è in funzione da oltre due anni la TERAPIA EXTRACORPOREA AD ONDE D'URTO. La terapia ad onde d'urto, nata in origine con indicazione alla disgregazione dei calcoli renali, ha recentemente trovato nuovi campi d'applicazione nelle patologie osteo-articolari e muscolo-tendinee che si riscontrano con frequenza in campo ortopedico-traumatologico, fisiiatrico e reumatologico. Tale terapia si fonda sulla generazione extracorporea di onde d'urto che vengono introdotte nel corpo del paziente per mezzo di un cuscinco di accoppiamento e focalizzate con precisione, sotto controllo ecografico, sulla zona da trattare. Le principali patologie per le quali è indicato questo trattamento, e per le quali nella nostra già vasta casistica i Pazienti hanno tratto particolare beneficio, sono rappresentate da: tendinopatie semplici e/o calcifiche, osteofitosi, entesopatie inserzionali, fibrosi cicatriziali in esiti di lesioni muscolari da strappo, pseudoartrosi.*

I vantaggi di questo tipo di terapia si possono così riassumere:

- è una terapia non invasiva
- può essere ripetuta
- può essere effettuata senza anestesia
- non comporta effetti collaterali.

Ti ringraziamo per la cortese attenzione e restiamo a disposizione per eventuali chiarimenti.

*Prof. Marco Monteleone
Direttore Sanitario Poliambulatorio RIACEF*

*Dr. Claudio Gavioli
Responsabile riabilitazione Pol. RIACEF*



MODENASSISTENZA

SERVIZI PRIVATI DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Noi Vi assistiamo a casa e in strutture ospedaliere

A Modena

SERVIZI DI ASSISTENZA

personalizzata per: anziani; handicappati; malati;
disabili e persone non autosufficienti

I nostri servizi di
**SOSTEGNO A DOMICILIO
E IN STRUTTURE
OSPEDALIERE**

possono essere:
saltuari; continuativi; part-time;
giornalieri/notturni;
fine settimana



- chiamateci -

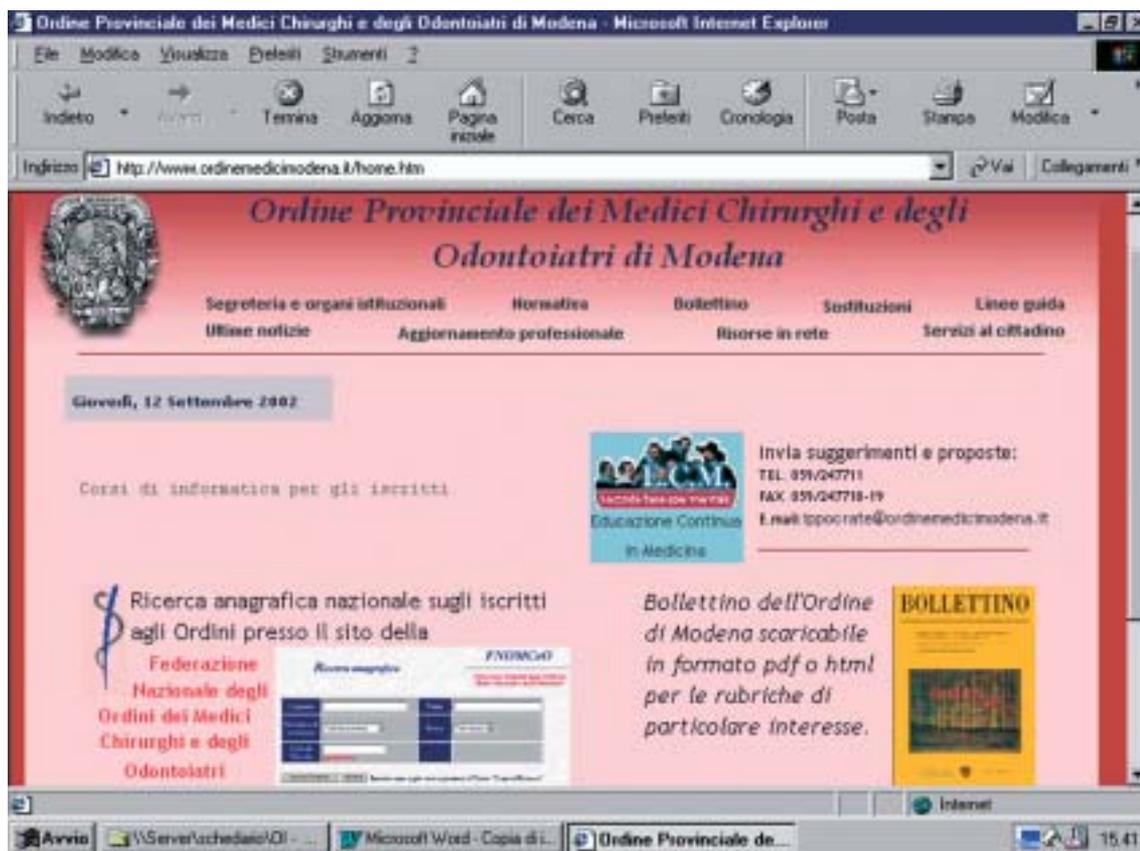
MODENASSISTENZA

059 -22.11.22

Via Ciro Menotti, 43 - Modena

**Ad integrazione
dei nostri servizi, sono disponibili
prestazioni di parrucchiere
e pedicùre a domicilio,
acquisto di generi alimentari ed altro**

Il sito dell'Ordine è consultabile all'indirizzo Internet www.ordinemedicimodena.it



Home page con accesso alla ricerca anagrafica nazionale degli iscritti agli Ordini di Italia.

Segreteria e organi istituzionali

Orari di apertura al pubblico degli uffici. Orari di ricevimento dei colleghi.

Possibilità di scaricare tutta la modulistica on line di interesse per gli iscritti senza dovere accedere ai nostri uffici.

Indirizzi di posta elettronica dei servizi ordinistici per comunicare rapidamente con l'Ordine.

Normativa

Testi normativi disponibili on line in tema di:

- deontologia professionale
- contratti di lavoro e convenzioni
- normative amministrative e ordinarie

Consultazione gratuita delle Gazzette Ufficiali dello Stato pubblicate negli ultimi 60 giorni.

Bollettino

Consultazione degli ultimi 12 numeri del Bollettino dell'Ordine di Modena, scaricabile integralmente in formato pdf e in formato html per gli articoli di principale interesse.

Sostituzioni

Pubblicazione degli elenchi aggiornati dei nominativi e relativo recapito di colleghi disponibili per le sostituzioni di medici di base e pediatri. Principali riferimenti normativi per il conteggio dei compensi.

Linee Guida

Raccolta delle linee guida in ambito sanitario nazionale e locale.

Ultime notizie

Rubrica aggiornata quotidianamente a cura della Segreteria dell'Ordine con notizie, scadenze e comunicazioni di interesse per gli iscritti.

Aggiornamento Professionale

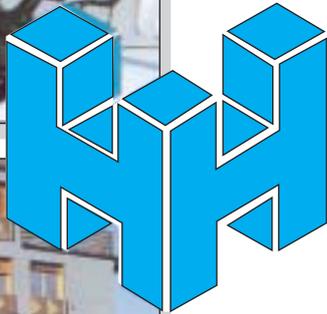
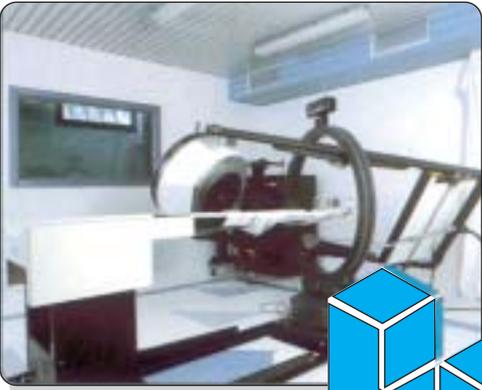
Tutto sul programma nazionale di ECM e sulle iniziative dell'Ordine di Modena in materia di aggiornamento professionale e culturale degli iscritti. Modalità e modulistica per la richiesta del patrocinio dell'Ordine.

Risorse di rete

Link con le istituzioni sanitarie, accesso ai principali motori di ricerca in ambito sanitario, link con i siti di maggiore interesse suddivisi per specialità medica, collegamento ai siti Internet degli Ordini dell'Emilia Romagna.

Servizi al cittadino

Pubblicazione del calendario di guardia odontoiatrica festiva organizzato dalla commissione Odontoiatri dell'Ordine, sedi e recapiti telefonici di guardia medica, link con le aziende sanitarie, farmacie di turno, principi sul ruolo dell'Ordine nella tutela dei diritti del cittadino.



Scegli la tua Salute

HESPERIA



Un nome affermato
nella realtà sanitaria nazionale.
Un grande Gruppo attento
ai minimi dettagli.
La più moderna forma
di tutela della salute.
Uomini e tecnologie di spicco
a Vostra disposizione.
Clinica privata polispecialistica.

Sede distaccata
della Scuola di Specializzazione
in Cardiocirurgia dell'Università degli
Studi di Bologna.

Sede europea dell'Arizona Heart Institute
altamente specializzato in Cardiocirurgia
Cardiovascolare ed Endoluminale.

Centri Diagnostici multidisciplinari
d'avanguardia.

Un dubbio pressante,
una esigenza immediata;
rivolgeti all'HESPERIA.
La soluzione esiste.



HESPERIA HOSPITAL

CASA DI CURA PRIVATA ACCREDITATA

Via Arquà, 80/A - 41100 Modena
Tel. 059.449.111 - Fax 059.39.48.40

*Direttore Sanitario Dr. Stefano Reggiani
Medico Chirurgo Specialista in Cardiologia
ed Igiene e Medicina Preventiva*

HESPERIA DIAGNOSTIC CENTER

POLIAMBULATORIO PRIVATO

Via Arquà, 80/B - 41100 Modena
Tel. 059.39.31.01 - Fax 059.449.153

*Direttore Sanitario Dr. Gianpaolo Lo Russo
Medico Chirurgo Specialista in Radiologia*

